



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 GENNAIO 2023



Lucia Lavia
con "Come
tu mi vuoi"
di Pirandello
in scena da oggi
allo Stabile

GIOVANNA CAGGEGI pagina 14



SIRACUSA
Casa del Pellegrino
sarà social housing

FRANCESCO NANIA pagina 11

AUGUSTA
S. Sebastiano, chiesa
chiusa da 40 anni

AGNESE SILIATO pagina VII

RAGUSA
Calabrese: «Massari
sta sbagliando»

LAURA CURELLA pagina XII

CONTROLLI CC
Evadono i domiciliari
3 arresti nell'Ipparino

ANTONELLO LAURETTA pagina XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 308/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 355/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023 - ANNO 79 - N. 19 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

UN ALTRO FILM



La sedia di Messina Denaro resta vuota al processo sulle stragi a Caltanissetta, slittata anche la prima chemio in carcere. E a Palermo l'inchiesta entra nel vivo: nel primo covo un taccuino con cifre di «entrate e uscite» e nomi siglati. La pista dei complici "borghesi"

MARIO BARRESI, LAURA MENDOLA pagine 2-3

L'ACCOMPAGNATORE
Arresto convalidato
«Per me era soltanto
il signor Francesco»

SERVIZIO pagina 2

LA POLEMICA
Nordio ai deputati
«Non siate supini
ai pm dell'Antimafia»

SANDRA FISCHETTI pagina 4

LE INTERCETTAZIONI
Dai boss ai corruttori
gli esempi vincenti
del "metodo Catania"

LAURA DISTEFANO pagina 4

INDIGESTO

Matteo Messina Denaro
è rinchiuso nel carcere
di massima sicurezza de L'Aquila.
Beh, "massima sicurezza" fino alla
prossima scossa di terremoto.

Giordana Citare

IL MINISTRO URSO ALLENTA, MA NON BASTA

**Benzinai, confermato lo sciopero
dal 24 al 26 (anche dei self service)**

STEFANIA DE FRANCESCO pagina 5



MINI RIMPASTO NEL GOVERNO REGIONALE

**"Scambio" tra Amata e Scarpinato
Schifani prepara l'exit strategy**

GIUSEPPE BIANCA pagina 6



**Il caso. La serie tv "The White Lotus" e la promozione della Sicilia nel mondo
Come ti costruisco il successo del territorio**



Girata quasi interamente in Sicilia e per la maggior parte a Taormina. Davide De Caro, il catanese location manager della serie, racconta come è stato costruito il successo di "White Lotus" che ha portato la Sicilia alla ribalta del mondo, facendo registrare un'impennata di prenotazioni nel periodo delle feste di fine anno per vedere i luoghi degli "eroi" di "White Lotus". Il tutto con costi praticamente "zero" a dispetto dello scandalo suscitato dai finanziamenti regionali a discutibili iniziative legate al festival di Cannes.

FABIO TRACUZZI pagina 11

ROMA



**Tregua in famiglia
per l'addio alla Lollo**

FRANCESCA PIERLEONI pagina 11

Ragusa

VENERDI 20 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



CONTROLLI

Evadono i domiciliari
tre arresti Cc ad Acate
Comiso e Chiaramonte

Usufrivano della possibilità di rimanere ristretti tra le mura domestiche ma non ne hanno approfittato. Sono quindi stati rinchiusi in cella.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIII

VITTORIA

Mercuriale sospesa e mercato, Iv
«Quale il senso di questa scelta?»

NADIA D'AMATO pag. XIV

SCICLI

Natante al Pisciotto in cenere
Sta indagando la Guardia costiera

MARIACARMELA TORCHI pag. XIII



MODICA

L'ultima corsa di Forafase
la città piange la perdita
di un personaggio originale

E' una di quelle persone che riescono a fare la storia di un posto in silenzio, senza enfasi. Pippo «Forafase» era un grande appassionato di motori e, soprattutto, di Alfa Romeo.

MARIACARMELA TORCHI pag. XIV

«Massari sbaglia se fa l'accordo con Cassì»

Politica. Il segretario cittadino Pd, Peppe Calabrese, indica la strada al fronte progressista per le amministrative
«Il leader di Ragusa Prossima aveva avuto una interlocuzione anche con noi, ma poi non ci ha fatto sapere niente»

«Ci stiamo già muovendo e comunque saremo alternativi alla Destra e all'attuale primo cittadino»



Il segretario cittadino del Pd, Peppe Calabrese (nella foto), indica quali sono i movimenti che il partito sta compiendo in queste settimane che si annunciano cruciali per comprendere quale sarà la collocazione in vista delle amministrative di primavera nel capoluogo ibleo. «Giorgio Massari - dice Calabrese - dal mio punto di vista sbaglia a fare l'accordo con Cassì. Anche noi abbiamo avuto una interlocuzione con il leader di Ragusa Prossima. Ma poi non ci ha fatto sapere più niente. Il fronte progressista? Sì, noi alternativi alla Destra e a Cassì».

LAURA CURELLA pag. XII

PALLA AL CENTRO



Qualche spiraglio di luce per il centro storico superiore di Ragusa
L'apertura stasera di un altro locale prelude a un cambio di rotta
«Affitti meno esosi, sembra essere questa la strada più corretta»

MICHELE FARINACCIO pag. XV

MODICA

D'Antona bacchetta
la consigliera Floridia
«Ma ha letto le pagine
della relazione?»

MARIACARMELA TORCHI pag. XII

SANITÀ



Dopo il vertice
con i sindaci iblei
le strategie Asp
per alcuni reparti

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

LIBERO CONSORZIO



Fondi ex Insicem
«Registriamo ritardi
da parte dei Comuni
di Ispica e Modica»

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

Santa Croce. Provvidenziale l'intervento di un cittadino con l'estintore. Sarebbe esclusa l'origine dolosa Fiamme alte in via Diquattro, è stata incenerita un'utilitaria



ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. Le fiamme alte, di prima mattina. Hanno fatto preoccupare ma soprattutto avvolto e distrutto completamente una Fiat Uno parcheggiata in via Don Vincenzo Diquattro. Il rogo nel vano motore e ha fatto levare in aria una densa nube visibile anche dalla distanza. L'incendio che ha avvolto l'utilitaria è stato circoscritto prima che potesse creare maggiori danni grazie al pronto intervento di un residente della zona, che ha usato un estintore di proprietà in attesa dell'arrivo del personale dei vigili del fuoco.

I pompieri del comando di Ragusa hanno, poi, spento il rogo mettendo in sicurezza il sito e le abitazioni adiacenti. Alla conta dei danni, sono state «toccate» la facciata della casa prospiciente e qualche infisso. Sul posto anche i carabinieri della locale Stazione per i rilievi di rito, anche se a quanto risulta delle prime verifiche si escluderebbe il dolo. In via Diquattro anche la polizia locale per regolare il traffico durante le operazioni di spegnimento e ripristino. Un modo per tenere distanti e al sicuro i mezzi in transito ma anche le persone che, incuriosite dalla nube nera (nella foto di Silvio Rizzo), hanno raggiunto la via periferica. ●

Vittoria. L'assessore ai Lavori pubblici Nicastro illustra gli interventi in corso nelle scuole cittadine

«Nuova illuminazione a basso consumo, i lavori entrano nel vivo»

VITTORIA. Al via i lavori per l'efficientamento energetico e l'installazione della relativa illuminazione negli istituti scolastici cittadini. A darne notizia è l'assessore comunale ai Lavori pubblici di Vittoria, Giuseppe Nicastro (*nella foto durante un sopralluogo*), il quale comunica così la realizzazione degli impegni che, in questo campo, erano stati assunti già all'atto dell'insediamento della Giunta Aiello. Si tratta - sottolinea - di impegni che fanno riferimento alla legge 162 del 2019 la quale ha consentito al Comune di potere beneficiare della somma di 170mila euro.

«Somme - dice l'assessore Nicastro - che stiamo spendendo e che spenderemo avendo sempre in mente l'obiettivo del risparmio energetico quindi l'installazione di pannelli fotovoltaici e lampade a led a basso consumo energetico da collocare nelle scuole». Nicastro anche questa volta ha voluto ringraziare, per il risultato



ottenuto, gli uffici, la Cuc, il dirigente, i tecnici, «ma soprattutto - dice - volevo precisare che questa amministrazione non si fermerà e proseguirà lungo questa direzione. Stiamo facendo il possibile per potere attingere ad altri finanziamenti e continua-

re questo percorso. Ciò allo scopo di completare laddove ce n'è ancora di bisogno, soprattutto con riferimento agli edifici scolastici, continuando a monitorare i finanziamenti della legge di bilancio. Cercheremo di individuare ancora con tutte le misure

possibili che il Governo nazionale ci dà, che il Pnrr ci potrà dare: e tutto per fornire immediatamente le risposte e far sì che, insomma, le scuole in primis possano riscoprirsi delle strutture all'avanguardia». L'assessore Nicastro precisa che è già stato ultimato l'intervento alla scuola Filippo Traina di via Cacciatori delle Alpi e all'istituto Sciascia di Scoglitti dove è stato reso più fruibile e più luminoso tutto il cortile. «Ci saranno poi le altre strutture che andremo man mano a completare - aggiunge Nicastro - senza dimenticare che, in più, stiamo lavorando per piazza sorelle Arduino, per renderla, anche in questo caso, più luminosa. Gli uffici e io in prima battuta siamo attenti a monitorare tutte le fasi di lavorazione. L'amministrazione Aiello si vuole intestare percorsi impegnativi come questi e soprattutto porta a compimento i progetti preannunciati».

N. D. A.

Ragusa Provincia

«La mercuriale è stata sospesa Ma perché mai?»

Vittoria. Le proteste di Di Bona e Siggia sulle scelte del sindaco per il mercato
«Non è così che riusciremo a dare risposte mentre il comparto sta andando a pezzi»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Egregio sindaco, perché ha deciso in maniera unilaterale la sospensione della mercuriale? A chi giova questa decisione? Sicuramente, non agli agricoltori, perché era l'unica cosa che poteva tenere il reale contatto commerciale con i produttori». Così il componente di Italia Viva Vittoria, Roberto Di Bona, che, rivolgendosi al primo cittadino, incalza: «Non ci venga a dire che gli acquirenti del Nord guar-

dando giornalmente la mercuriale tendono ad abbassare i prezzi. Lei sa che non è così. Dal giorno del suo insediamento non esiste una programmazione su come rilanciare, rendere più moderno e appetibile il mercato di Vittoria. Le ricordiamo che lei, oltre ad essere il sindaco, detiene pure la delega dell'assessorato all'Agricoltura».

La consigliera comunale Sara Siggia, di Italia Viva, sottolinea poi che «per quanto ci riguarda, il sindaco ha contribuito a far perdere i fondi



Una panoramica del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello

del Pnrr per la rivalutazione del mercato ortofrutticolo non aderendo ad Italmercati e neppure a qualsiasi altro ente che si potesse occupare di reperire le suddette risorse economiche. Rinunciando a tutto questo, il sindaco non è stato in grado di creare l'alternativa alla riqualificazione del fulcro commerciale della nostra fascia trasformata. Se fosse stato in grado di creare l'alternativa in maniera convincente, avrebbe colto il nostro plauso».

«Come il sindaco sa - dice ancora

Siggia - noi di Italia Viva eravamo d'accordo all'adesione a Italmercati, anche perché ci sarebbe stato un contratto di durata annuale e quindi di conseguenza non sarebbe stato un salto nel buio. Come sempre, la politica di Aiello in materia agricola smania nel mettere gli uni contro gli altri. Quindi, intanto, servirebbe che inizi a dare delle spiegazioni sulla soppressione della mercuriale e poi che agisca su tutto il resto, per evitare che il comparto, nella nostra città, cada a pezzi».



IL NODO LISTE D'ATTESA

g.I.I.) La patologia più grave in tema sanitario è sicuramente rappresentata dai tempi biblici per le liste d'attesa delle visite specialistiche e di alcuni interventi proprio in Oculistica. Per interventi di cataratta, ad esempio, c'è da aspettare anche due anni. Su Insanitas, leggiamo che a Palermo il Policlinico Giaccone ha reperito un milione di euro per l'abbattimento di queste liste.

Pediatria a Ragusa, sì a prestazioni aggiuntive

GIUSEPPE LA LOTA

RAGUSA. Sanità iblea, battere il ferro mentre è caldo. Questo è il convincimento emerso all'indomani della conferenza dei sindaci che si è svolta mercoledì presso il Municipio di Ragusa. Due protagonisti in campo: la direzione dell'Asp che deve individuare le strategie giuste per ridurre le criticità sul territorio; i sindaci dei Comuni iblei, i veri punti di riferimento sanitari sul territorio. Fra i temi più sentiti, il ritorno della pediatria nel comune capoluogo, vittima del covid come tanti altri reparti di primaria importanza.

«La nostra strategia, nel breve-medio termine - ha detto il commissario Fabrizio Russo - prevede il ricorso alle prestazioni aggiuntive e l'indizione di concorsi a tempo determinato e indeterminato. In seguito ragioneremo su un'analisi organizzativa che renda funzionale e organico il sistema delle pediatrie in tutto il territorio provin-

ciale».

Attualmente la struttura del Giovanni Paolo II, che conta 14 posti letto, è da ricostruire. Servono subito i concorsi per reperire personale medico. Mancano 4 dirigenti medici rispetto alla pianta organica, ma per riaprire subito sarebbero già sufficienti 2. Al completo, invece, il settore del personale infermieristico.

Dopo la pediatria, l'altra criticità si registra nel pronto soccorso. «Chi resta in attesa 48 ore rischia di morire» aveva dichiarato il sindaco Roberto Ammatuna, che di pronto soccorso se ne intende.

«Ho raccolto le indicazioni dei sindaci che imputano le lunghe attese alla carenza di posti letto nei reparti e di

medici nei servizi di emergenza e accettazione - interviene il commissario Russo -. Studieremo la tipologia e la quantità di accessi per capire, grazie al coinvolgimento del territorio e dei medici di medicina generale, quali siano le soluzioni più praticabili per evitare l'effetto imbuto. La prima risposta, però, arriverà con il ricorso alle prestazioni aggiuntive e ai concorsi. A tal proposito, ho chiesto la collaborazione dei sindaci per renderli più attrattivi. Ripercorrendo l'esperienza di qualche azienda limitrofa, stiamo valutando la possibilità di aprire gli avvisi pubblici a personale medico extra Ue, per rintracciare possibili risorse nelle comunità all'estero dei Comuni iblei o attraverso specifici ge-

mellaggi che, da parte degli enti locali, sarebbe utile favorire e attivare».

Per quanto riguarda il pronto soccorso di Vittoria, che attende solo di essere inaugurato, i tempi sono ormai brevi e maturi. Non c'è tempistica certa ma dovremmo essere nell'ordine di poche settimane. C'è solo da completare l'asfalto esterno nella zona di accesso.

Imminente dovrebbe essere la riapertura della Rsa di Comiso. Ieri c'è stato un ultimo sopralluogo. Chiuso il discorso dell'Oculistica che già a dicembre ha completato il trasloco da Comiso a Vittoria. Un trasloco tanto atteso sebbene qualche polemica sollevata da esponenti politici comisani che si erano schierati per il mantenimento del reparto a Comiso, dimenticando che la storia di Oculistica è a Vittoria e che il trasferimento provvisorio s'era reso necessario per liberare spazio al Guzzardi nei due anni di covid.

Dopo il vertice. Il manager Asp illustra il piano anche per il futuro pronto soccorso a Vittoria



RILANCIO AEROPORTO

m.f.) Il Libero consorzio comunale ha portato a termine gli interventi seguiti in maniera diretta, ovvero il collegamento per il porto di Pozzallo e per l'aeroporto di Comiso. A proposito dello scalo ibleo, rientrano tra gli interventi programmati dall'ente provinciale anche gli oltre 1,6 milioni di euro per l'incentivazione delle rotte, per la quale è già stata firmata da tempo l'apposita convenzione. Una dotazione di risorse importanti per rilanciare lo scalo.

«Fondi ex Isc, a buon punto sui fronti tuttora aperti»

MICHELE FARINACCIO

Si è riunito presso il Libero consorzio comunale di Ragusa il collegio di controllo *(nella foto)* relativo al piano di utilizzo dei fondi ex Insicem. «Un documento dettagliato sul volume degli interventi inseriti nell'accordo di programma stilito nel 2006 e successivamente aggiornato - dice il commissario straordinario, Salvatore Piazza - Nonostante qualche piccolo imprevisto, possiamo dire che siamo a buon punto su tutti i fronti. Durante il confronto abbiamo potuto appurare che anche il Comune di Vittoria sta per completare il lungomare a Scoglitti, intervento possibile anche grazie alle risorse aggiuntive assicurate con questi fondi».

«Si tratta del 14esimo rapporto sull'utilizzo dei fondi ex Insicem, un documento che dà l'idea dell'ingente lavoro svolto, anche dopo le

modifiche legate principalmente alla crisi economica, con i fondi destinati alle imprese per l'emergenza Covid. In questi giorni abbiamo finito di liquidare tutte le pratiche, dopo che la Regione ci ha stanziato le somme attese. Si tratta, anche questa, di una operazione interamente conclusa, grazie alla sinergia tra il Lcc e i Comuni, che ammonta complessivamente a più di 2 milioni di euro destinati alle imprese locali in difficoltà - evidenzia l'ingegnere Carlo Sinatra, dirigente provinciale del settore tecnico - Rispetto ai 58 milioni di euro dell'originaria destinazione, la spesa copre circa l'80% delle risorse. Ricordo gli ultimi interventi avviati, tra cui quello alla zona industriale di Chiaramonte. Solleciteremo il Comune di Ispica e quello di Modica che devono ancora avviare materialmente le opere di propria competenza».

Omicidio Slimane discussi al Riesame i ricorsi presentati per i due minori

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Sono stati discussi i primi due ricorsi davanti al Tribunale dei Riesame di Catania presentati dai legali dei tre indagati accusati dell'omicidio di Marouene Slimane, tunisino di 30 anni, avvenuto a Capodanno. I difensori chiedono la revoca della misura cautelare. Per quanto riguarda i due quindicenni ieri è stato discusso quello difeso dall'avvocato Antonella Brancaforte mentre lunedì sarà esaminato quello del minorene assistito dall'avvocato Mario Mascolino.

I due sono al momento ristretti uno presso l'istituto penitenziario per minori di Acireale e l'altro in quello di Bicocca a Catania. Discusso martedì, invece, il ricorso del maggiorenne difeso dall'avvocato Isabella Linguanti. Secondo l'accusa la vittima è stata uccisa a colpi di spranga ed è stata colpita anche con un coltello a serramanico. Teatro del fatto di sangue avvenuto alle quattro e mezza del mattino di Capodanno è stata la contrada Alcerito, presso la discoteca Dolce Vita. Il locale è stato chiuso dal questore per 30 giorni.

Il diciottenne nel corso dell'interrogatorio per la convalida del fermo ha fatto delle ammissioni. Ha ammesso di aver partecipato all'aggressione insieme a due minori e di aver avuto un coltello, tentando poi di impedire l'omicidio.

I minorenni, invece, hanno detto l'esatto contrario, ovvero che sono stati loro a cercare di evitare l'omicidio tentando di fermare il maggiorenne. Uno dei due minori al momento del fermo dei carabinieri non era sporco di sangue come gli altri. ●